



SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'IPOTESI DI ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO EX ART. 25 CCNL – AREA FUNZIONI CENTRALI (2019-2021) AI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA A VALERE SUL “FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA” - ANNO 2023

In data 01 ottobre 2025, alle ore 15.00, si sono riunite presso gli uffici dell'AIFA, in Via del Tritone n. 142, anche in videoconferenza, la delegazione di parte pubblica e quella di parte sindacale, per la sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo per la definizione dei criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato, a valere sul *“Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di seconda fascia”*, al personale appartenente alla dirigenza di II fascia per l'anno 2023, stipulata in data 25 febbraio 2025;

LE PARTI

Vista l'ipotesi di accordo sindacale accordo per la definizione dei criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato, a valere sul *“Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di seconda fascia”*, al personale appartenente alla dirigenza di II fascia per l'anno 2023, stipulata in data 25 febbraio 2024;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dell'AIFA n. 4/2025 del 1° aprile 2025, con il quale l'Organo di controllo interno ha attestato, ai sensi dell'art. 40-*bis* del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm. la compatibilità con i vincoli di bilancio e di quelli con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge dell'ipotesi di accordo in questione;

Vista la nota AIFA prot. n. 100374 del 1° agosto 2025 con cui l'Agenzia ha comunicato la rettifica degli importi relativi alla distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato a valere sul Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia 2023;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, prot. 67981 del 22 settembre 2025, con cui è stata comunicata la certificazione positiva dell'ipotesi di accordo sindacale del 9 luglio 2024, concernente i criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato, a valere sul *“Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di seconda fascia”* avvenuta a seguito dell'accertamento congiunto della compatibilità economico – finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalle norme di legge e dalla contrattazione nazionale, effettuato – ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 – dal medesimo Dipartimento con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGOP (prot. MEF-RGS n. 208483 del 22 settembre 2025) a condizione che sia riprodotta espressamente la disciplina dei precedenti contratti a cui l'ipotesi di accordo rinvia, evitando la mera citazione degli estremi, e che sia rettificato l'importo di cui all'art. 2, comma 1, dell'ipotesi di accordo;

Ravvisata la necessità di concludere la procedura negoziale e di procedere all'erogazione dei compensi accessori al personale con la massima tempestività;

Dato conto delle osservazioni di cui alle note citate in premessa;

CONVENGONO

di sottoscrivere definitivamente l'allegata ipotesi di accordo per la definizione dei criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato, a valere sul *"Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di seconda fascia"*, al personale appartenente alla dirigenza di II fascia per l'anno 2023, stipulata in data 25 febbraio 2025, con le seguenti modifiche:

- Relativamente alla premessa riguardante l'ipotesi di accordo sindacale del 14 dicembre 2015, sui criteri per la determinazione e la ripartizione dei compensi al personale, ai sensi dell'art. 8 del regolamento per la disciplina dei servizi resi nei confronti di terzi, sottoscritta definitivamente in data 14 giugno 2016, a seguito del parere favorevole, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 2 del D.lgs. 165/2001, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento della funzione pubblica, la medesima è sostituita con la seguente formulazione: *"Visto l'art. 2, comma 2, dell'ipotesi di accordo sindacale del 14 dicembre 2015, sui criteri per la determinazione e la ripartizione dei compensi al personale, ai sensi dell'art. 8 del regolamento per la disciplina dei servizi resi nei confronti di terzi, sottoscritta definitivamente in data 14 giugno 2016, a seguito del parere favorevole, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 2 del D.lgs. 165/2001, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi del quale la quota relativa agli eventuali residui dei compensi al personale che ha svolto i suddetti servizi è distribuita a tutto il personale rispettivamente destinatario dei trattamenti a valere sui fondi (Fua/Fud), secondo i criteri di distribuzione dei trattamenti medesimi"*.
- L'importo di cui all'art. 2, comma 1, pari ad euro 1.874.532,00 è sostituito con l'importo pari ad euro 1.574.504,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

La delegazione di parte pubblica:

Presidente Dott. Giovanni Pavesi

FIRMATO

Le Organizzazioni Sindacali:

FP/CGIL

FIRMATO

CISL/FPS

FIRMATO

UIL PA Dirigenti

FIRMATO

CIDA

FIRMATO

DIRSTAT

FIRMATO

UNADIS

FIRMATO

ANMI-ASSOMED SIVEMP-FPM

FIRMATO

FLEPAR-RSA



**IPOTESI DI ACCORDO SINDACALE DI CONTRATTAZIONE PER I CRITERI DI DETERMINAZIONE
DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO EX ART. 25 CCNL – AREA FUNZIONI CENTRALI (2019-2021) AI
DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA A VALERE SUL “FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA” - ANNO 2023**

In data 25 febbraio, dopo la riunione del 19 febbraio 2025, si sono riunite presso l’AIFA, anche in videoconferenza, in Via del Tritone n. 181, la delegazione di parte pubblica e quella di parte sindacale, di cui al foglio firme, per la stipula dell’ipotesi di accordo per la definizione dei criteri per l’erogazione della retribuzione di risultato, a valere sul “Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia”, al personale appartenente alla dirigenza di II fascia per l’anno 2023.

LE PARTI

dopo ampia ed approfondita discussione

Visto l’art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l’Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito denominata anche “Agenzia”);

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell’economia e delle finanze: “Regolamento recante norme sull’organizzazione ed il funzionamento dell’Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito “Regolamento”), a norma dell’articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326”, come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell’economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell’ordinamento del personale dell’Agenzia Italiana del Farmaco, adottato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016);

Visto il decreto del Ministro della Salute del 5 aprile 2024 con il quale il prof. Robert Giovanni Nisticò è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia Italiana del Farmaco, a decorrere dal 5 aprile 2024;

Visto il Decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Giovanni Pavesi quale Direttore amministrativo dell’Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell’articolo 10 del decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 e s.m.;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto l'art. 42, comma 5-ter, del decreto legislativo 26 marzo 2001 n. 151, come modificato dall'art. 4 del decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 119;

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il decreto legislativo 1° agosto 2011 n. 141, recante modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009 n. 15;

Visto l'art. 5, commi 11-bis, 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*;

Visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante *"Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e, in particolare l'art. 25;

Vista la nota AIFA del 27 luglio 2011, concernente la ricostruzione storica dei fondi contrattuali;

Visto l'accordo sindacale sottoscritto definitivamente in data 29 novembre 2011, recante applicazione degli artt. 60 e 61 CCNL quadriennio normativo 2002 – 2005 e biennio economico 2002 – 2003, Area I Dirigenza, concernente il conferimento e la retribuzione degli incarichi aggiuntivi;

Visto il Regolamento per la disciplina dei servizi resi nei confronti di terzi, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia n. 5 del 13 febbraio 2013 e pubblicato il 16 aprile 2013;

Vista l'ipotesi di accordo sindacale del 14 dicembre 2015, sui criteri per la determinazione e la ripartizione dei compensi al personale, ai sensi dell'art. 8 del regolamento per la disciplina dei servizi resi nei confronti di terzi, sottoscritta definitivamente in data 14 giugno 2016, a seguito del parere favorevole, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 2 del decreto legislativo n. 165 del 2001, del Ministero dell'Economia e Finanze e del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"*;

Visto l'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* anno 2022 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 29 settembre 2022;

Vista la determinazione del Direttore generale 6 luglio 2016, n. 899, in materia di incarichi dirigenziali dell'Agenzia;

Visto l'Allegato n. 3 all'Accordo sottoscritto tra l'Agenzia e le OO.SS. in data 17 dicembre 2009, che riporta le posizioni economiche corrispondenti alla graduazione delle funzioni dirigenziali identificate nell'accordo stesso;

Visto il CCNL Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2023 e, in particolare, gli artt. 19, 25 e 32, nonché le disposizioni dei precedenti CCNL tuttora vigenti;

Vista la delibera n. 2 del 23 gennaio 2020, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha nominato la Dott.ssa Anna Rosa Marra, Dirigente di II fascia di ruolo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per la durata di tre anni a decorrere dal 01 febbraio 2020 fino al 31 gennaio 2023;

Vista la Determinazione del Direttore Amministrativo 18 novembre 2024 n. 388/2024 avente ad oggetto la costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2023, le cui premesse sono da ritenersi parte integrante del presente accordo, che quantifica l'ammontare complessivo del *"Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia"* in euro 3.957.893,00;

Vista la Determinazione del Presidente n. 191 del 31 gennaio 2025, di costituzione della delegazione trattante di parte pubblica;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. DFP-0076350-P-07/11/2024, nella quale viene rilevata la necessità di eliminare il criterio dell'anzianità di servizio per la risoluzione di eventuali ex aequo ai fini dell'attribuzione della maggiorazione della retribuzione di risultato, in quanto non ritenuto in linea con i principi di selettività e premialità voluti dal legislatore;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Campo di applicazione)

1. La presente ipotesi di accordo si applica a tutto il personale dirigenziale di II fascia di ruolo o in servizio presso l'Agenzia ai sensi dei commi 5-bis e 6 dell'art. 19 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Articolo 2

(Consistenza del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di seconda fascia)

1. L'ammontare del Fondo destinato all'erogazione della retribuzione di risultato, al netto delle voci retributive corrispondenti alle indennità di posizione fissa, variabile, di specificità medica e art. 7 legge n. 362 del 1999, nonché delle integrazioni della retribuzione di risultato dei dirigenti in caso di affidamento di un incarico *ad interim* per i periodi di sostituzione di altro dirigente, per l'anno 2023, è pari a euro 1.874.532,00

(unmilioneottocentosettantaquattromilacinquecentotrentadue/00) al lordo dei contributi previdenziali.

2. Il Fondo destinato all'erogazione della retribuzione di risultato è altresì incrementato, nell'anno di riferimento, dai compensi derivanti dagli incarichi aggiuntivi, dai servizi resi nei confronti dei terzi e dai contratti stipulati con l'EMA ex art. 62 del Regolamento CE n. 726/2004, per un totale pari ad euro 61.064,00 (sessantunomilasessantaquattro/00) al lordo dei contributi previdenziali, da distribuire tra il personale della dirigenza di II fascia con professionalità di biologo, chimico e farmacista.

Articolo 3

(Criteri di determinazione della retribuzione di risultato)

1. La retribuzione di risultato spettante è pari al 71% della retribuzione di posizione complessiva in godimento ai sensi del CCNL Area Funzioni centrali triennio 2019-2021.
2. Tenuto conto degli esiti del sistema di valutazione della performance, la retribuzione di risultato di cui all'art. 2, comma 1, del presente accordo, per l'anno 2023, verrà erogata al personale della dirigenza di seconda fascia secondo i criteri di seguito illustrati:
 - A) l'80% della retribuzione di risultato, verrà erogata sulla base degli obiettivi di risultato assegnati al dirigente nella seguente misura:
 - 100% per obiettivi raggiunti con un punteggio di almeno 80;
 - 70% per obiettivi raggiunti con un punteggio compreso tra il 70 e il 79,9;
 - 50% per obiettivi raggiunti con un punteggio compreso tra il 51 e il 69,9;
 - non verrà erogato alcun importo per risultati aventi un punteggio inferiore a 51;
 - B) il 20% della retribuzione di risultato verrà erogato sulla base delle competenze organizzative valutate per l'anno 2022 per ogni singolo dirigente nella seguente misura:
 - 100% per obiettivi raggiunti con un punteggio compreso tra 70 e 100 punti.
 - 75% per obiettivi raggiunti con un punteggio compreso tra 60 e 69 punti;
 - 50% per obiettivi raggiunti con un punteggio compreso tra 50 e 59 punti;
 - 25% per obiettivi raggiunti con un punteggio compreso tra 40 e 49 punti;
 - non verrà erogato alcun importo per risultati aventi un punteggio inferiore a 40.
3. L'indennità sarà, inoltre, proporzionata in relazione anche alle aspettative, comandi *out* o ad altre fattispecie che comportino una riduzione o una sospensione del trattamento economico fondamentale, secondo le vigenti disposizioni.
4. Al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Agenzia italiana del Farmaco per l'incarico aggiuntivo conferito ai sensi della normativa vigente, è corrisposta, in relazione al periodo di svolgimento dell'incarico e al raggiungimento degli obiettivi specifici correlati all'incarico medesimo, una maggiorazione della retribuzione di risultato pari al 15% del valore della retribuzione di posizione variabile ricoperta.
5. Eventuali somme residue verranno corrisposte ai dirigenti di II fascia, quale maggiorazione della retribuzione di risultato, proporzionalmente alla percentuale della valutazione complessiva,

esclusivamente se, in base al sistema di valutazione della *performance*, sia stato raggiunto almeno il 90% degli obiettivi, di cui all'art. 3, comma 2 della presente ipotesi di accordo.

6. Gli incrementi del fondo derivante dai compensi per gli incarichi aggiuntivi, per i servizi resi nei confronti dei terzi e per i contratti stipulati con l'EMA ex art. 62 del Regolamento CE n. 726/2004, di cui all'art. 2, comma 2, del presente accordo, pari ad un totale di euro 61.064,00 (sessantunomilasessantaquattro/00), saranno distribuiti proporzionalmente alla percentuale complessiva di raggiungimento degli obiettivi individualmente raggiunta, tra il personale della dirigenza di II fascia con professionalità di biologo, chimico e farmacista.

7. In applicazione di quanto previsto dall'art. 19 del CCNL Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2023, ai dirigenti di II fascia che conseguano le valutazioni più elevate, sulla base delle valutazioni espresse dal Direttore Generale in applicazione del sistema di valutazione della *performance* vigente in AIFA, è attribuita una maggiorazione pari al 30% della retribuzione di risultato individuale prevista dal comma 1 del presente articolo, rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato correlata alla valutazione di *performance* individuale.

8. La maggiorazione del 30% della retribuzione di risultato individuale, così come indicato al comma 6, è attribuita al personale dirigente di II fascia AIFA, che abbia conseguito le valutazioni più elevate, entro il limite massimo del 5% del numero complessivo di dirigenti che abbiano ricoperto un incarico nell'anno 2023. Nel caso in cui il numero di dirigenti che hanno conseguito la valutazione massima nell'anno 2023 risulti superiore al predetto 5%, avranno diritto alla corresponsione della maggiorazione in argomento i dirigenti che soddisfano i seguenti requisiti:

A) aver conseguito nel triennio 2020-2022 le valutazioni migliori;

B) in subordine, aver ricoperto per almeno sei mesi, anche non continuativi, durante il 2023 un incarico *ad interim*;

C) in via residuale, la maggiore effettiva presenza in servizio nell'anno di riferimento, anche in lavoro agile.

9. Relativamente alla previsione di cui all'art. 3, comma 8, lett. a) del presente accordo, come per la valutazione dell'anno di riferimento, le valutazioni del triennio preso in considerazione sono quelle AIFA riparametrate al periodo di servizio AIFA in regime di istituti giuridici retribuibili ai fini della retribuzione di risultato ai sensi dell'art. 3, comma 3 dell'ipotesi medesima e, in caso di assenza di una o più valutazioni annuali, il punteggio considerato è pari a 0.

10. Relativamente alla previsione di cui all'art. 3, comma 8, lett. c) del presente accordo, sono equiparate all'effettiva presenza in servizio le giornate di fruizione di ferie.

11. Per la distribuzione e ripartizione dei compensi riguardanti i costi orari del personale di cui all'art. 6, comma 2, lettere d) ed e), del Regolamento per la disciplina dei servizi resi nei confronti di terzi, si applica l'accordo sindacale del 14 dicembre 2015, sottoscritto definitivamente in data 14 giugno 2016, di cui in premessa.

La delegazione di parte pubblica:

Il Presidente

Dott. Giovanni Pavesi

FIRMATO

Le OO.SS.:

FP/CGIL

FIRMATO

CISL/FPS

FIRMATO

UIL PA Dirigenti

FIRMATO

CIDA

DIRSTAT

FIRMATO

UNADIS

FIRMATO

ANMI-ASSOMED SIVEMP-FPM

FIRMATO

FEMEPA

FLEPAR-RSA

FIRMATO
